Soliloqui

Tempo fa mi trovai ad osservare per un pò un signore che parlava e agitava le mani, esprimendosi con un'adeguata mimica facciale, evidentemente parlando da solo cercava di attribuirsi la giusta ragione. M'impressionò la forza delle sue argomentazioni, qua e là sottolineate da assensi e da conclusioni di natura pressoché assoluta. Io, che evidentemente immaginai una selva di argomentazioni che non percepii per nulla, non potei fare a meno di approvare. Dissi: «È proprio così», e lo dissi a bassa voce nel momento stesso in cui per fortuita coincidenza quel signore incrociava i miei occhi. Sulle prime egli si fece rosso, poi rise di gusto e infine si allontanò tra la folla, lasciando a me di rimproverare me stesso per aver forse interrotto sul più bello un'argomentazione meritevole di andare sino alle estreme conseguenze. Avrei potuto risp

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/06/2012